



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

E.I.

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 000790

del 23 OTT. 2019

OGGETTO: Controversia promossa dalla signora M.D. c/ARNAS –Determinazioni

<p align="center">U.O. PROPONENTE</p> <hr/> <p align="center">SERVIZIO LEGALE</p> <p>Proposta n. <u>69</u> del <u>18-10-2019</u></p> <div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> <div style="text-align: center;"> <p>Il Responsabile procedimento Avv. Francesco Palma</p> </div> <div style="text-align: center;"> <p>Il Direttore dell'U.O. S.Legale Avv. Caterina Rizzotto</p> </div> </div>	<p align="center">U.O.C. ECONOMICO – FINANZIARIO</p> <p align="center">ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO Esercizio 2019</p> <p>Prot. n. <u>602</u> del <u>21/10/2019</u></p> <p>N° Conto economico _____</p> <p>N° Conto Patrimoniale <u>2.02.02.01.0101</u></p> <p>Budget assegnato (Euro) _____</p> <p>Budget già utilizzato (euro) _____</p> <p>Costo presente atto (Euro) <u>13.637,63</u></p> <p>Disponibilità residua di budget (Euro) _____</p> <p align="center">Non comporta ordine di spesa</p> <div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> <div style="text-align: center;"> <p>Il Responsabile del procedimento</p> </div> <div style="text-align: center;"> <p>Il Direttore dell'U.O.C. Dott.ssa Rosaria Di Fresco</p> </div> </div>
--	---

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventitré del mese di Ottobre, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Direttore Generale dott. Roberto Colletti, nominato con D.P. n.195/Serv.1/S.G. del 4.04.2019, insediatosi nelle funzioni a far data dal 16.04.2019, giusta deliberazione n.1 del 16.04.2019, assistito da dottoressa D. V. Giannone quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

22 OTT. 2019

PREMESSO:

- ◆ che la signora M.D. ha promosso un giudizio nei confronti di questa azienda teso al risarcimento dei danni patiti per avere contratto un'infezione nosocomiale in occasione del ricovero e cure ad essa apprestate nell'arco temporale 26.4.2010-10.5.2010;
- ◆ che la richiesta risarcitoria era considerevole avuto riguardo al fatto che – a seguito di una consulenza medico-legale di parte - si lamentava un danno biologico permanente nella misura del 25% ed un danno biologico temporaneo assoluto di 90 giorni;
- ◆ che il processo, portante il numero di R.G.3923/2016, è stato incardinato innanzi al Tribunale Civile di Palermo;

DATO ATTO:

- ✓ che, giusta mandato congiunto e disgiunto conferito agli Avv.ti Caterina RIZZOTTO e Francesco PALMA, la Direzione aziendale ha incaricato i su nominati procuratori - che vantano peculiare specializzazione nella materia *de qua* - di rappresentare ed assistere l'Azienda nel procedimento in questione;
- ✓ che, con apposita comparsa di costituzione e risposta, redatta a firma congiunta, i procuratori aziendali, oltre a svolgere argomentazioni in ordine alla infondatezza delle censure avverse - sulla scorta di una consulenza del medico legale aziendale - hanno anche contestato la spropositata quantificazione del danno come operata *ex adverso*;

CONSIDERATO che, nel corso dello svolgimento del giudizio, il giudice assegnatario ha disposto l'espletamento di una consulenza tecnica d'ufficio, affidandola ad uno specialista medico-legale che ha ritenuto sussistere << *una perfetta correlazione temporale fra il trattamento chirurgico ed il manifestarsi della positività per il virus HCV* >>, tanto che << *appare assolutamente plausibile che il contagio possa essere avvenuto in corso di procedura chirurgica* >> ed << *inoltre resta aperta la possibilità che il contagio possa essere avvenuto per contaminazione fra pazienti e fra operatori e pazienti* >>;

Il CTU ha, tuttavia, notevolmente ridimensionato il danno patito, riconducendo al 5% il danno permanente ed escludendo periodi di inabilità temporanea, così come la dedotta condizione depressiva;

RITENUTO che dal tenore dell'elaborato peritale non è possibile addivenire ad una individuazione dei responsabili;

PRESO ATTO che, alla luce delle negative risultanze della consulenza tecnica d'ufficio, il legale aziendale, al fine di contenere quanto più possibile gli esborsi, all'udienza del 17.9.2018 formulava una proposta transattiva che il giudice assegnatario, Dott.ssa L. RAZETE, presidente della terza sezione civile, faceva propria ai sensi dell'art.185 c.p.c. e trasfondeva nel verbale d'udienza del 21.2.2019; questo il tenore:



- << pagamento a parte attrice della somma, a titolo di danno non patrimoniale, di € 7.691,72 già rivalutata e comprensiva degli interessi sino ad oggi >>;
- << rimborso delle spese di CTU sostenute ed il saldo >>;
- << la somma di € 3.620,00 oltre oneri a titolo di spese di lite >>;
- << le spese vive nella misura di € 237,00 >>;

RILEVATO che la proposta transattiva risulta vantaggiosa per l'amministrazione, considerando:

- ◆ che, alla luce delle risultanze della CTU e dei parametri di quantificazione forniti dalle tabelle milanesi - in uso anche presso il distretto palermitano - la somma offerta a titolo di danno non patrimoniale è quella spettante in base al mero punto base, **priva della benché minima personalizzazione** che avrebbe potuto condurre alla cifra di € 10.532,00 da rivalutare e maggiorare di interessi dal 2010 (data dell'evento) ad oggi;
- ◆ che le spese legali da corrispondere al termine del giudizio, in ragione del valore della causa e del compiuto svolgimento di tutte le attività defensionali previste dai parametri forensi, sarebbero state di € 4.835,00 oltre oneri accessori;
- ◆ che le spese vive, quantificate nella misura di € 237,00, risultano oltremodo contenute se solo si consideri che il solo costo del contributo unificato sostenuto da parte attrice è di € 518,00 e che non sono state computate le spese affrontate per la perizia di parte;

DATO ATTO che l'esborso da sostenere - giusta l'accordo *de quo* - è nelle misure sottoelencate e per le voci a fianco di ciascun importo riferite:

- ◆ € 7.691,72 da versare a parte attrice a titolo di danni non patrimoniali comprensivi di rivalutazione ed interessi;
- ◆ € 427,00 da versare a parte attrice a titolo di acconto (comprensivo di IVA) da questa versato al CTU giusta ordinanza resa all'udienza del 11.4.2017;
- ◆ € 237,00 quali spese vive, da corrispondere sempre in favore di parte attrice;
- ◆ € 5.282,01 a titolo di spese legali, comprensive di spese generali, iva e c.p.a, in favore del procuratore che, giusta corrispondenza intercorsa, ha dichiarato essere distrattario;

RILEVATO che il sinistro risulta censito al n.67 dell'annualità 2016 e presenta un accantonamento che offre idonea capienza a soddisfare tutte le obbligazioni pecuniarie derivanti dall'accordo e, quindi afferenti il presente provvedimento; il costo è a totale carico dell'azienda;

RITENUTO di dover munire il presente atto della clausola di provvisoria esecutività al fine di consentire la definizione del giudizio sollecitata dall'investita autorità;

DATO ATTO della regolarità della istruttoria e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata



PROPONE di

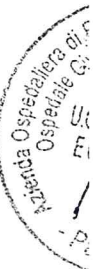
Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui riportati

- 1) **ADERIRE** alla proposta conciliativa ex.art.185 c.p.c. formulata dalla Dott.ssa L. RAZETE, presidente della terza sezione civile, nell'ambito del giudizio portante il numero di R.G.3923/2016, di cui Ella è assegnataria, promosso dalla signora M.D nei confronti di questa azienda;
- 2) **DETERMINARE** in € 13.637,73 la somma complessiva per adempiere l'accordo e, conseguentemente, per dare esecuzione al presente atto;
- 3) **IMPUTARE** il superiore costo di € 13.637,73 sul conto n.2.02.02.01.0101 "*Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali*" - accantonamento n.67 dell'annualità 2016;
- 4) **LIQUIDARE e PAGARE**, immediatamente, alla signora M.D. la somma di € 8.355,72 mediante bonifico bancario;
- 5) **LIQUIDARE e PAGARE** all'Avv. E.Z, a mezzo bonifico bancario, la somma di € 4.449,41 comprensiva di IVA, CPA e del rimborso spese forfettarie nella misura legale, ed al netto della ritenuta di acconto pari ad € 832,60;
- 6) **AUTORIZZARE** l'U.O.C Economico Finanziario ad emettere i relativi ordinativi di pagamento, essendo evidente che, con riferimento al legale, ciò potrà avvenire previa ricezione della fattura elettronica;
- 7) **DOTARE** il presente provvedimento della clausola di immediata esecutività al fine di consentire la definizione del giudizio sollecitata dall'investita autorità.

La documentazione citata nel presente provvedimento è custodita presso l'ufficio proponente

Il Responsabile dell'U.O Servizio Legale
Avv. Caterina Rizzotto





22074
2019

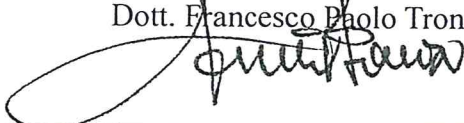
Sul presente atto viene espresso

parere _____ favorevole _____ dal

parere _____ favorevole _____ dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Francesco Paolo Tronca



IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Salvatore Requiez



IL DIRETTORE GENERALE

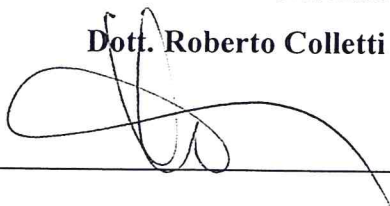
- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario
- ritenuto di condividerne il contenuto
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

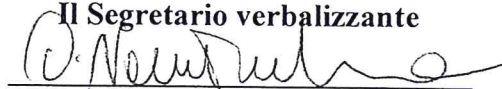
di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Roberto Colletti



Il Segretario verbalizzante



PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 27 OTT. 2019 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
 Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

-
-
- Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
 Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni
